CAMERA DEI DEPUTATI Doc. V, n. 3

SPESE INTERNE

DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE E DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

CONTO CONSUNTIVO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1947 AL 30 GIUGNO 1948

APPROVATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

nell'adunanza del 5 ottobre 1949

PRESENTATO ALLA CAMERA DAGLI ONOREVOLI QUESTORI

SCHIRATTI, LA ROCCA e RICCIO

nella seduta del 19 maggio 1950

ed approvato dal Comitato Segreto del 25 luglio 1950

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI ONOREVOLI QUESTORI SUL CONTO CONSUNTIVO DELLE SPESE INTERNE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE E DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Ci onoriamo sottoporre alla Vostra approvazione il conto consuntivo delle spese interne dell'Assemblea Costituente e della Camera dei Deputati per l'esercizio finanziario 1947-48.

L'entrata prevista per tale esercizio era di lire 650.000.000, corrispondente alla somma inizialmente stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro quale dotazione della Camera per l'esercizio stesso.

Di fronte a tale previsione iniziale le entrate effettive accertate sono state di lire 899.168.288,50 con una differenza in più di lire 249.168.288,50. Tale maggiore entrata è costituita per lire 214.500.000 dal complesso delle due maggiori assegnazioni di lire 50.000.000 e di lire 164.500.000, autorizzate rispettivamente coi decreti legislativi n. 1255 del 26 ottobre 1947 e n. 1481 del 9 dicembre 1947, a complemento della dotazione della Camera per l'esercizio 1947-1948, in relazione alle maggiori esigenze verificatesi nel corso dell'esercizio in dipendenza dell'aumento dell'indennità agli onorevoli deputati all'Assemblea Costituente, nonché dei miglioramenti economici concessi al personale in applicazione dei provvedimenti di carattere generale adottati dallo Stato, ed infine ai maggiori oneri connessi al funzionamento dell'Assemblea Costituente fino al gennaio 1948, e della Camera dei Deputati dal maggio 1948 in poi.

Tali maggiori oneri riguardano soprattutto le spese per gli stampati che hanno raggiunto un tale importo da rendere necessario il trasferimento all'esercizio 1948-49 della maggior parte del relativo onere, come si dirà in seguito.

Per le rimanenti lire 34.668.288,50 la maggior entrata è dovuta per lire 7.230.087 ad introiti, rimborsi e reintegri vari, per lire 266.112 agli interessi attivi sulle somme depositate in conto corrente, per lire 1.555.997 ai fitti attivi e cioè ai canoni corrisposti dalla Tipografia della Camera per l'uso dei locali ad essa assegnati, nonché dalla Ditta Barduagni per l'uso dell'area demaniale in via della Missione.

Infine le residue lire 25.616.092,50 rappresentano l'importo dell'avanzo dell'esercizio 1946-1947, trasportato – secondo quanto da voi stessi deliberato in sede di approvazione del consuntivo del precedente esercizio – nella sua quasi totalità all'esercizio 1947-1948, in luogo di essere versato, come si era fatto da molti anni in tutti gli esercizi precedenti, al Fondo di quiescenza, e ciò appunto in considerazione dei maggiori oneri accertati per l'esercizio in esame, in confronto alle previsioni.

Per quanto riguarda le spese, di fronte alla previsione iniziale di lire 650.000.000 si sono avute spese effettive per lire 895.329.023, con una maggiore spesa di lire 245.329.023, a coprire la quale non sarebbero state sufficienti le due maggiori assegnazioni sopra ricordate, per complessive lire 214.500.000, ripartite fra le varie voci di bilancio, secondo quanto disposto dal decreto presidenziale n. 4 del 21 giugno 1948, se non fossero intervenute le altre maggiori entrate sopra accennate, e principalmente l'avanzo dell'esercizio precedente.

Passando ad esaminare i singoli capitoli di spesa, si nota che al capitolo I (*Indennità parlamentari*) la spesa inizialmente prevista in lire 400.000.000 è stata in realtà di lire 480.147.300, e ciò in conseguenza dell'aumento delle indennità parlamentari. Infatti l'indennità fissa dei deputati all'Assemblea Costituente fu aumentata da lire 30.000 a lire 50.000 mensili con decorrenza dal 16 agosto 1947, mentre l'indennità di presenza alle sedute fu aumentata, con la stessa decorrenza, da lire 2.000 a lire 3.000 per i deputati residenti fuori Roma, e da lire 1.000 a lire 1.500 per i deputati residenti a Roma.

Viceversa l'aumento conseguente all'aver fissato le nuove misure delle indennità agli onorevoli deputati dalla costituzione della Camera (8 maggio 1948) rispettivamente a lire 65.000 per l'indennità fissa e lire 4.000 e lire 2.000 per l'indennità di presenza, secondo quanto previsto dalla legge 9 agosto 1948, n. 1102, è stato fatto gravare, anche per il periodo dall'8 maggio al 30 giugno 1948, sull'esercizio successivo 1948-49.

Per quanto riguarda il personale, di fronte ad una previsione iniziale di lire 115.300.000 si è avuta una spesa effettiva di lire 206.559.476,25 non compresa in tale cifra la spesa del compenso per lavoro straordinario, del premio di presenza e dell'indennità caropane, che figurano in altro capitolo nella parte straordinaria del bilancio.

Il maggior onere in confronto alla previsione è dovuto all'aumento delle competenze, per effetto dell'estensione al personale della Camera dei miglioramenti adottati dallo Stato per il proprio personale con decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 778, nonché alle nuove assunzioni rese necessarie dalle maggiori esigenze dei vari servizi per effetto della più intensa attività parlamentare.

Nel capitolo del personale figura un nuovo articolo relativo al contributo dell'Amministrazione nel pagamento dei premi d'assicurazione sulla vita del personale di ruolo coniugato non avente ancora maturato il diritto a pensione, in applicazione dell'articolo 3 del Regolamento di quiescenza.

Una maggiore spesa si è avuta per gli assegni vitalizi integrativi agli ex dipendenti giornalieri della Camera pensionati dell'Istituto di previdenza sociale, essendosi adeguati detti assegni alle nuove misure della pensione corrisposta dal predetto Istituto.

Per ciò che riguarda gli stampati, di fronte allo stanziamento di lire 16.000.000, la spesa imputata è stata di lire 10.633.932, ma essa si riferisce soltanto ai primi tre mesi dell'esercizio, mentre per gli altri nove mesi la spesa per gli stampati, per complessive lire 24.885.085, è stata fatta gravare sull'esercizio 1948-49.

Al capitolo V (*Provviste e servizi diversi*) di fronte ad una previsione iniziale di lire 28.000.000 si è avuta una spesa di lire 56.205.700,60. Le maggiori spese in confronto alle previsioni si sono avute principalmente per la fornitura di carta e buste agli onorevoli deputati, per il riscaldamento, per l'illuminazione e per i trasporti.

Le spese per la Biblioteca sono state contenute nei limiti dello stanziamento, realizzando anzi una notevole economia.

Maggiori spese si sono avute anche per i lavori e riparazioni straordinarie, resisi necessari per l'indispensabile sistemazione di taluni impianti, tra cui quello di riscaldamento, e per gli acquisti straordinari, dove figura la spesa per l'acquisto di due nuove autovetture per i servizi della Presidenza, di un autofurgoncino e di due motociclette per il servizio delle commissioni a domicilio, nonché la spesa relativa al rinnovo parziale delle guide del Palazzo, reso indispensabile dal logorio di quelle già in uso.

Le spese di rappresentanza sono ammontate a lire 8.176.768 di fronte alla previsione di lire 3.000.000, e ciò in relazione principalmente all'aumento dell'indennità corrisposta ai membri della Presidenza in connessione con l'aumento delle indennità parlamentari.

Al capitolo IX (*Compensi per lavoro straordinario e premio di presenza al personale*), si è avuta per queste due voci una spesa effettiva di lire 54.845.823 di fronte alla previsione di lire 30.000.000, in relazione all'aumento delle misure di dette competenze per effetto dei miglioramenti di carattere generale accennati parlando delle spese di personale.

In questo capitolo è stato istituito un nuovo articolo per l'indennità di caropane, per la quale si è avuta una spesa di lire 2.240.717.

Nel bilancio preventivo dell'esercizio in esame figuravano al capitolo X le spese per l'Assemblea Nazionale, prevista nel progetto di Costituzione. Non avendone più il testo definitivo della Costituzione contemplata l'istituzione, il detto capitolo venne soppresso ed il relativo stanziamento di lire 10.000.000 trasportato al capitolo I (*Indennità parlamentari*), secondo quanto disposto dal citato decreto presidenziale n. 4 del 21 giugno 1948.

Successivamente si è però reso necessario ricostituire il capitolo X con la denominazione *Spese per le Conferenze interparlamentari*, imputandovi la spesa relativa al contributo dovuto dal gruppo italiano dell'Unione interparlamentare per quota di associazione alla stessa Unione per l'anno 1947, nonché le spese per il viaggio a Nizza organizzato dal Comitato medesimo, complessivamente lire 1.235.197.

Le spese sul Fondo di riserva sono ammontate complessivamente a lire 29.767.325. Fra le principali spese imputate a tale capitolo sono quelle relative alla corresponsione al personale dell'indennità per le giornate di ferie non godute, in relazione alla riduzione a metà del periodo di ferie resa necessaria dalla maggior durata dei lavori parlamentari (lire 6.000.240); il conguaglio, sulla base delle nuove misure delle competenze in vigore dal 1° giugno 1947, del premio già corrisposto in detto mese al personale della Camera per le eccezionali prestazioni svolte in connessione con i lavori della Costituente (lire 5.223.220); la corresponsione al

personale medesimo del premio di fine legislatura concesso in occasione della chiusura dei lavori dell'Assemblea Costituente (lire 9.581.650); il rimborso agli onorevoli deputati all'Assemblea Costituente residenti in Abruzzo, Molise e nelle basse Marche, e a quelli residenti in Sardegna, rispettivamente delle spese di viaggio in autocorriera e in aereo per la loro partecipazione alle sedute (lire 697.684); le spese di coniazione delle medaglie parlamentari per i deputati all'Assemblea Costituente (lire 979.162); il canone corrisposto all'A. T. A. C. per la libera circolazione degli onorevoli deputati sulla rete autofilotramviaria urbana a decorrere dal 1° gennaio 1948 (lire 498.850); il contributo straordinario al Fondo nazionale di soccorso invernale ai disoccupati (lire 500.000), ecc.

Dal confronto fra le entrate e le spese risulta un avanzo di lire 3.839.265,50 che – ripristinando una consuetudine seguita in tutti i precedenti esercizi, ad eccezione di quello 1946-1947 per le ragioni già accennate – vi proponiamo di versare al Fondo per il trattamento di quiescenza del personale della Camera.

I risultati della gestione di tale Fondo relativi all'esercizio 1947-48 figurano allegati al Consuntivo in esame.

Da essi si rileva che le entrate del Fondo, costituite dalla quota dell'avanzo dell'esercizio 1946-47 versata al Fondo medesimo, dalla somma stanziata nel bilancio della Camera quale contributo al Fondo di quiescenza per il pagamento delle pensioni e delle indennità di buonuscita, e dalle ritenute effettuate a favore del Fondo stesso sulle competenze pensionabili del personale in attività di servizio e sulle pensioni dirette di quello collocato a riposo, nonché dagli interessi sulle somme di pertinenza del Fondo depositate in conto corrente e dagli interessi sui titoli di proprietà del Fondo, complessivamente lire 28.251.167,30, sono state inferiori alle spese che hanno gravato sul Fondo medesimo per il pagamento delle pensioni, della tredicesima mensilità ai pensionati, e delle indennità di buonuscita (complessivamente lire 33.965.389), e ciò in conseguenza dell'aumento delle pensioni per effetto della estensione ai pensionati della Camera dei miglioramenti concessi dallo Stato ai propri pensionati con il decreto legislativo 13 agosto 1947, n. 883.

In conseguenza la consistenza del Fondo di quiescenza, che era all'inizio dell'esercizio di lire 27.830.267,05, si è ridotta alla fine dell'esercizio a lire 22.116.045,35.

Tuttavia poiché si deve ritenere che la situazione eccezionale verificatasi per la gestione delle spese interne della Camera nell'esercizio 1947-48, che ha reso necessario la devoluzione a tale esercizio della maggior parte dell'avanzo dell'esercizio precedente, non debba più verificarsi in avvenire, si può presumere che – attraverso un congruo aumento dei contributi stanziati sul bilancio della Camera a favore del Fondo di quiescenza per provvedere al pagamento delle pensioni e alle indennità di buonuscita (come si è fatto per gli esercizi 1948-49 e 1949-1950), nonché mediante il versamento al Fondo stesso degli avanzi di gestione delle stesse spese interne della Camera, come praticato da molti anni, con la sola eccezione sopra ricordata – si possa ottenere il progressivo accrescimento del Fondo stesso così che esso possa, sia pure in parte, adempiere agli scopi per il quale fu costituito.

Onorevoli Colleghi, dopo quanto abbiamo esposto, confidiamo che vorrete dare la vostra approvazione al presente consuntivo.

Roma, 31 maggio 1949.

I Questori

SCHIRATTI
LA ROCCA
RICCIO

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	Stanziamento preventivo 1947-48	Variazioni dello stanziamento e sopravvenienze attive	Somme disponibili
		PARTE I SPESE ORDINARIE			
		Indennità parlamentari.			
I	1	Indennità del Presidente e degli onorevoli Deputati	400.000.000 » (b) 10.000.000 »	(a) + 58.000.000 »	468.000.000 »
		TOTALI . . .	410.000.000 »	+ 58.000.000 »	468.000 000 »
		Personale.			
II	1	Competenze mensili al personale di ruolo	90.000.000 »	(a) + 61.000.000 » (c) + 1.355.716 »	152.355.716 »
»	2	Idem, al personale non di ruolo	15.000.000 »	(a) + 7.000.000 » (d) + 157.560 »	22.157.560 »
»	3	Indennità di carovita e quote complementari per i familiari a carico, del personale di ruolo e non di ruolo (*)	»	»	»
»	4	Premi semestrali e trimestrali e gratificazioni al personale	6.500.000 »	(a) + 7.000.000 »	13.500.000 »
»	5	Indennità di missione e indennità speciali al personale addetto a servizi particolari	700.000 »	(a) + 800.000 » (e) + 600 »	1.500.000 »
»	6	Indennità e gratificazioni al personale estraneo all'Amministrazione che presta servizio alla Camera o effettua comunque prestazioni per la Camera	2.100.000 »	(a) + 7.200.000 »	9.300.000 »
»	7	Sussidi	200.000 »	(a) + 500.000 »	700.000 »
»	8	Assistenza sanitaria	800.000 »	(f) + 3.124.052 »	3.924.052 »
»	9	Contributo premi di assicurazione sulla vita del personale di ruolo coniugato che non ha ancora maturato il diritto a pensione (art. 2-*bis* del Regolamento di quiescenza) (*di nuova istituzione*)	»	(a) + 1.500.000 » (g) + 221.845 »	1.721.845 »
		TOTALI . . .	115.300.000 »	+ 89.859.773 »	205.159.773 »
		Pensioni – Assegni vitalizi.			
III	1	Contributo al Fondo quiescenza per il pagamento delle pensioni liquidate a decorrere dal 16 luglio 1933 e degli assegni vitalizi per integramento delle pensioni liquidate anteriormente a tale data	18.000.000 »	»	18.000.000 »
»	2	Idem, per il pagamento delle indennità di buonuscita all'atto del collocamento a riposo . .	1.500.000 »	»	1.500.000 »
»	3	Assegni vitalizi integrativi agli operai giornalieri pensionati dall'Istituto di Previdenza Sociale	200.000 »	(a) + 300.000 »	500.000 »
		TOTALI . . .	19.700.000 »	+ 300.000 »	20.000.000 »

Somme spese	Economie (—) o maggiori spese (+)	ANNOTAZIONI
480.147.300 »	+ 12.147.300 »	(*) Articolo soppresso in sede di consuntivo; il relativo stanziamento è stato ripartito fra i due primi articoli del capitolo, essendosi compresa fra le normali competenze del personale di ruolo e non di ruolo l'indennità di carovita.
480.147.300 »	+ 12.147.300 »	(*a*) Somma prelevata dal complesso delle due maggiori assegnazioni di lire 50.000.000 e di lire 164.500.000, autorizzate rispettivamente coi decreti legislativi n. 1255 del 26 ottobre e n. 1481 del 9 dicembre 1947, e portata in aumento dello stanziamento a norma del decreto n. 4 del 21 giugno 1948 del Presidente della Camera dei Deputati.
152.121.986,70	— 233.729,30	(*b*) Somma trasportata dal capitolo X, articolo 1, « Spese per l'Assemblea Nazionale», a seguito della sua soppressione a norma del decreto del Presidente della Camera dei Deputati n. 4 del 21 giugno 1948.
21.797.976,15	— 359.583,85	(*c*) Introito costituito per lire 1.282.328 dal reintegro delle ritenute per imposta di ricchezza mobile, complementare e addizionale sulle competenze del personale di ruolo dei mesi di luglio e agosto 1947; per lire 43.392 dalle ritenute effettuate durante l'esercizio 1947-48 sulle competenze dei dipendenti della Camera già trasferitisi al Nord, per rimborso delle maggiori somme percepite per effetto del trasferimento; e per lire 29.996 dal reintegro di parte della 13ª mensilità 1947 liquidata ad un dipendente.
»	»	
15.733.950 »	+ 2.233.950 »	(*d*) Introito costituito per lire 149.850 dal reintegro delle ritenute erariali sulle competenze del personale non di ruolo dei mesi di luglio e agosto 1947, e per lire 7.710 dal reintegro di competenze di un dipendente cessato dal servizio.
1.417.446 »	— 83.154 »	(*e*) Reintegro di indennità non dovuta.
10.208.365,90	+ 908.365,90	(*f*) Contributo del 2 per cento sull'importo delle competenze mensili lorde del personale della Camera liquidate nell'esercizio 1947-48, che si porta a reintegro dell'articolo 8 « Assistenza sanitaria », a norma della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 10 dicembre 1946.
704.500 »	+ 4.500 »	(*g*) Introito per ritenute effettuate sulle competenze dei mesi da marzo a giugno 1948 dei dipendenti di ruolo coniugati e non aventi ancora maturato il diritto a pensione, per contributo pari ai due quinti del premio di assicurazione collettiva sulla vita stipulata in loro favore.
3.090.511,50	— 833.540,50	
1.484.740 »	— 237.105 »	
206.559.476,25	+ 1.399.703,25	
18.000.000 »	»	
1.500.000 »	»	
496.500 »	— 3.500 »	
19.996.500 »	— 3.500 »	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	Stanziamento preventivo 1947-48	Variazioni dello stanziamento e sopravvenienze attive	Somme disponibili
		Stampati.			
IV	1	Resoconti	6.000.000 »	»	6.000.000 »
»	2	Disegni di legge, relazioni, documenti	6.000.000 »	»	6.000.000 »
»	3	Stampati per lavori legislativi e pubblicazioni varie	2.000.000 »	»	2.000.000 »
»	4	Stampati per servizio	2.000.000 »	»	2.000.000 »
		TOTALI . . .	16.000.000 »	»	16.000.000 »
		Provviste e servizi diversi.			
V	1	Cancelleria	3.500.000 »	(a) + 9.500.000 » (b) + 1.191.878 »	14.191.878 »
»	2	Legature di libri, atti e registri.	500.000 »	»	500.000 »
»	3	Riscaldamento e forza motrice	7.500.000 »	(a) + 2.800.000 » (c) + 209.383 »	10.509.383 »
»	4	Illuminazione	2.500.000 »	(a) + 2.000.000 » (d) + 6.965 »	4.506.965 »
»	5	Manutenzione di locali e mobili	4.500.000 »	(a) + 1.500.000 » (e) + 91.805 »	6.091.805 »
»	6	Massa vestiario del personale subalterno. . . .	2.500.000 »	(f) + 16.450 »	2.516.450 »
»	7	Assicurazioni	100.000 »	»	100.000 »
»	8	Canone per provvista di acqua	100.000 »	»	100.000 »
»	9	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.500.000 »	(g) + 67 » (a) + 1.200.000 »	2.700.067 »
»	10	Sicurezza e vigilanza	300,000 »	(a) + 300.000 »	600.000 »
»	11	Trasporti	1.000.000 »	(a) + 3.000.000 » (h) + 380.506 »	4.380.506 »
»	12	Caffetteria (integrazione spesa)	*per memoria*	»	»
»	13	Spese diverse	3.300.000 »	(a) + 4.000.000 » (i) + 58.068 »	7.358.068 »
»	14	Acquisto di giornali	700.000 »	(a) + 400.000 »	1.100.000 »
		TOTALI . . .	28.000.000 »	+ 26.655.122 »	54.655.122 »

Somme spese		Economie (—) o maggiori spese (+)	ANNOTAZIONI
(*) 6.862.267 »	+	862.267 »	(*) La spesa per gli stampati si riferisce soltanto ai mesi di luglio, agosto e settembre 1947. Per insufficienza degli stanziamenti di bilancio la spesa degli stampati relativa al periodo ottobre 1947-giugno 1948 (complessivamente lire 24.885.085) è stata fatta gravare sull'esercizio 1948-49.
(*) 1.662.610 »	—	4.337.390 »	
(*) 208.341 »	—	1.791.659 »	(a) Somma prelevata dal complesso delle due maggiori assegnazioni di lire 50.000.000 e di lire 164.500.000, autorizzate rispettivamente con decreti legislativi n. 1255 del 2 ottobre e n. 1481 del 9 dicembre 1947, e portata in aumento dello stanziamento a norma del decreto n. 4 del 21 giugno 1948 del Presidente della Camera dei Deputati.
(*) 1.500.714 »	—	99.286 »	
(*) 10.633.932 »	—	5.366.068 »	(b) Introito per vendita di carta da macero.
			(c) Introito dovuto per lire 205.683 a vendita di tubi e altro materiale residuato dalla riparazione delle caldaie dell'officina riscaldamento; e per lire 3.700 a rimborso da parte di assegnatari di alloggi di servizio dell'importo di energia elettrica industriale da loro consumata.
			(d) Introito dovuto per lire 3.240 a vendita di lampadine fuori uso e per lire 3.725 a rimborso da parte di assegnatari di alloggi di servizio dell'importo di energia elettrica da loro consumata.
14.118.595 »	—	73.283 »	(e) Introito dovuto per lire 86.305 ai canoni di manutenzione corrisposti dagli assegnatari di alloggi di servizio nel Palazzo, e per lire 5.500 a vendita di materiali fuori uso.
398.127 »	—	101.873 »	(f) Introito dovuto a rimborso parziale da parte di dipendenti addetti al servizio delle commissioni a domicilio della spesa per la fornitura di stivali.
			(g) Introito per rimborso dell'importo di una conversazione telefonica interurbana.
10.395.054,20	—	114.328,80	(h) Introito per rimborso di benzina prelevata dall'autorimessa della Camera da persone a ciò autorizzate.
			(i) Introito dovuto per lire 40.513 a rimborso da parte del personale dell'importo di libretti ferroviari e tessere di riconoscimento, e per lire 17.555 a vendita di materiali vari residuati o fuori uso.
4.581.061,30	+	74.096,30	
5.980.856 »	—	110.949 »	
2.755.148 »	+	238.698 »	
126.000 »	+	26.000 »	
124.908 »	+	24.908 »	
2.703.658 »	+	3.589 »	
521.179,80	—	78.820,20	
5.146.391,30	+	765.885,30	
»		»	
8.314.466 »	+	956.398 »	
1.040.258 »	—	59.742 »	
56.205.700.10	+	1.550.578,60	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	Stanziamento preventivo 1947-48	Variazioni dello stanziamento e sopravvenienze attive	Somme disponibili
		Biblioteca.			
VI	1	Acquisto di libri	1.000.000 »	»	1.000.000 »
»	2	Completamento di collezioni e acquisto di opere speciali	500.000 »	»	500.000 »
»	3	Abbonamenti a giornali e riviste	1.000.000 »	»	1.000.000 »
»	4	Stampa di cataloghi	500.000 »	»	500.000 »
		TOTALI . . .	3.000.000 »	»	3.000.000 »
		RIEPILOGO DELLA PARTE PRIMA — SPESE ORDINARIE			
I	1	INDENNITÀ PARLAMENTARI	410.000.000 »	+ 58.000.000 »	468.000.000 »
II	1-9	PERSONALE	115.300.000 »	+ 89.859.773 »	205.159.773 »
III	1-3	PENSIONI – ASSEGNI VITALIZI	19.700.000 »	+ 300.000 »	20.000.000 »
IV	1-4	STAMPATI	16.000.000 »	»	16.000.000 »
V	1-14	PROVVISTE E SERVIZI DIVERSI	28.000.000 »	+ 26.655.122 »	54.655.122 »
VI	1-4	BIBLIOTECA	3.000.000 »	»	3.000.000 »
		TOTALI . . .	592.000.000 »	+ 174.814.895 »	766.814.895 »
		PARTE II SPESE STRAORDINARIE — **Lavori ed acquisti straordinari.**			
VII	1	Lavori e riparazioni straordinarie	5.000.000 »	+ 2.500.000 (a) »	7.500.000 »
»	2	Acquisti straordinari e in conto inventario . .	5.000.000 »	+ 11.000.000 (a) » + 362.298 (b) »	16.362.298 »
		TOTALI . . .	10.000.000 »	+ 13.862.298 »	23.862.298 »
		Spese di rappresentanza.			
VIII	1	Spese di rappresentanza	3.000.000 »	+ 4.500.000 (a) »	7.500.000 »

Somme spese	Economie (—) o maggiori spese (+)	ANNOTAZIONI
1.304.523,05	+ 304.523,05	(*a*) Somma prelevata dál complesso delle due maggiori assegnazioni di lire 50.000.000 e di lire 164.500.000, autorizzate rispettivamente con decreti legislativi n. 1255 del 26 ottobre e n. 1481 del 9 dicembre 1947, e portata in aumento dello stanziamento a norma del decreto n. 4 del 21 giugno 1948 del Presidente della Camera dei Deputati.
279.339 »	— 220.661 »	
552.132,10	— 447.867,90	(*b*) Introito dovuto per lire 240.000 a vendita di due motociclette « James » già usate per il servizio delle commissioni a domicilio; e per lire 122.298 a vendita di materiali residuati o fuori uso.
»	— 500.000 »	
2.135.994,15	— 864.005,85	
480.147.300 »	+ 12.147.300 »	
206.559.476,25	+ 1.399.703,25	
19.996.500 »	— 3.500 »	
10.633.932 »	— 5.366.068 »	
56.205.700,60	+ 1.550.578,60	
2.135.994,15	— 864.005,85	
775.678.903 »	+ 8.864.008 »	
7.273.963 »	— 226.037 »	
16.110.327 »	— 251.971 »	
23.384.290 »	— 478.008 »	
8.176.768 »	+ 676.768 »	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	Stanziamento preventivo 1947-48	Variazioni dello stanziamento e sopravvenienze attive	Somme disponibili
		Compensi per lavoro straordinario, premio di presenza e indennità di caropane al personale. (*Completata la denominazione a seguito della istituzione dell'articolo 3, v. appresso*).			
IX	1	Compensi per lavoro straordinario	24.000.000 »	+ (a) 20.200.000 »	44.200.000 »
»	2	Premio di presenza	6.000.000 »	+ (a) 5.000.000 »	11.000.000 »
»	3	Indennità di caropane (*di nuova istituzione*) . . .	»	+ (a) 2.300.000 »	2.300.000 »
		TOTALI . . .	30.000.000 »	+ 27.500.000 »	57.500.000 »
		Spese per l'Assemblea Nazionale *mutata la denominazione in* **« Spese per le Conferenze interparlamentari ».**			
X	1	Spese per l'Assemblea Nazionale, *mutata la denominazione in* « Spese per le Conferenze interparlamentari »	(*)	»	»
		RIEPILOGO DELLA PARTE SECONDA — SPESE STRAORDINARIE			
VII	1-2	LAVORI ED ACQUISTI STRAORDINARI	10.000.000 »	+ 13.862.298 »	23.862.298 »
VIII	1	SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.000.000 »	+ 4.500.000 »	7.500.000 »
IX	1-3	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO, PREMIO DI PRESENZA E INDENNITÀ DI CAROPANE AL PERSONALE	30.000.000 »	+ 27.500.000 »	57.500.000 »
X	1	SPESE PER L'ASSEMBLEA NAZIONALE, *mutata la denominazione in* « SPESE PER LE CONFERENZE INTERPARLAMENTARI »	»	»	»
		TOTALI . . .	43.000.000 »	+ 45.862.298 »	88.862.298 »
		PARTE III — FONDO DI RISERVA			
XI	1	Fondo di riserva per le spese impreviste e l'eventuale integrazione degli stanziamenti di bilancio	15.000.000 »	(a) 1.000.000 » (b) 52.894 »	16.052.894 »

Somme spese	Economie (—) o maggiori spese (+)	ANNOTAZIONI
44.038.860 »	— 161.140 »	(*) Lo stanziamento di lire 10.000.000 è stato trasferito al capitolo I, articolo 1, a seguito della soppressione del capitolo « Spese per l'Assemblea Nazionale » a norma del decreto del Presidente della Camera dei Deputati n. 4 del 21 giugno 1948 (il capitolo X è stato poi ripristinato con la denominazione di « Spese per le Conferenze interparlamentari »).
10.806.963 »	— 193.037 »	
2.240.717 »	— 59.283 »	
57.086.540 »	— 413.460 »	(*a*) Somma prelevata dal complesso delle due maggiori assegnazioni di lire 50.000.000 e di lire 164.500.000, autorizzate rispettivamente coi decreti legislativi n. 1255 del 26 ottobre e n. 1481 del 9 dicembre 1947, e portata in aumento dello stanziamento a norma del decreto n. 4 del 21 giugno 1948 del Presidente della Camera dei Deputati.
1.235.197 »	+ 1.235.197 »	(*b*) Introito per rimborso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri della spesa per la coniazione delle medagliette in bronzo dorato per i componenti della ex Consulta Nazionale.
23.384.290 »	— 478.008 »	
8.176.768 »	+ 676.768 »	
57.086.540 »	— 413.460 »	
1.235.197 »	+ 1.235.197 »	
89.882.795 »	+ 1.020.497 »	
29.767.325 »	+ 13.714.431 »	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	Stanziamento preventivo 1947-48	Variazioni dello stanziamento e sopravvenienze attive	Somme disponibili
		RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA (Parti I, II e III)			
		Parte I. — SPESE ORDINARIE	592.000.000 »	+ 174.814.895 »	766.814.895 »
		Parte II. — SPESE STRAORDINARIE	43.000.000 »	+ 45.862.298 »	88.862.298 »
		Parte III. — FONDO DI RISERVA	15.000.000 »	+ 1.052.894 »	16.052.894 »
			650.000.000 »	+ 221.730.087 »	871.730.087 »
		Avanzo dell'esercizio precedente	»	+ (a) 25.616.092,50	25.616.092,50
		Interessi attivi	»	+ (b) 266.112 »	266.112 »
		Fitti attivi	»	+ (c) 1.555.997 »	1.555.997 »
		TOTALI SPESE EFFETTIVE . . .	650.000.000 »	+ 249.168.288,50	899.168.288,50
		PARTE IV **SPESE PER PARTITE DI GIRO** —			
		Somme da versare alla Tesoreria Provinciale per ritenute di legge sulle competenze del personale	7.500.000 »	— 4.658.807,50	2.841.192,50
		Somme da versare al Fondo per il trattamento di quiescenza per ritenute in conto pensione sulle competenze del personale di ruolo . . .	3.000.000 »	+ 2.395.716 »	5.395.716 »
		Somme da versare al Fondo predetto per contributi di riscatto di servizi prestati dal personale anteriormente all'assunzione in ruolo . .	»	+ 189.911 »	189.911 »
		TOTALI PARTITE DI GIRO . . .	10.500.000 »	— 2.073.180,50	8.426.819,50
		TOTALI GENERALI DELLE SPESE . . .	660.500.000 »	+ 247.095.108 »	907.595.108 »

Somme spese	Economie (—) o maggiori spese (+)	ANNOTAZIONI
775.678.903 »	+ 8.864.008 »	(*a*) Quota dell'avanzo dell'esercizio finanziario 1946-47 come da consuntivo dell'esercizio stesso (v. documento V n. 4-*bis*) trasportata all'esercizio 1947-48.
89.882.795 »	+ 1.020.497 »	(*b*) Interessi maturati al 31 dicembre 1947 sulle somme depositate in conto corrente presso il Banco di Napoli.
29.767.325 »	+ 13.714.431 »	(*c*) Di cui lire 96.665 per fitto dell'area demaniale di Via della Missione ceduta in uso alla ditta Barduagni e lire 1.459.332 per canone corrisposto dalia Tipografia della Camera per l'uso dei locali ad essa assegnati.
895.329.023 »	+ 23.598.936 »	
»	— 25.616.092,50	
»	— 266.112 »	
»	— 1.555.997 »	
895.329.023 »	— 3.839.265,50	
2.841.192,50	»	
5.395.716 »	»	
189.911 »	»	
8.426.819,50	»	
903.755.842,50	— 3.839.265,50	

DENOMINAZIONE DELLE ENTRATE	SOMME del preventivo	SOMME del consuntivo
PARTE V **ENTRATE EFFETTIVE**		
Dotazione della Camera	650.000.000 »	864.500.000 »
Rimborsi, reintegri e introiti vari	»	7.230.087 »
Interessi attivi	»	266.112 »
Fitti attivi	»	1.555.997 »
Trasporto di fondi residuati dall'esercizio 1946-47	»	25.616.092,50
TOTALI ENTRATE EFFETTIVE	650.000.000 »	899.168.288,50
PARTE VI **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**		
Ritenute di legge sulle competenze del personale	7.500.000 »	2.841.192,50
Ritenute a favore del Fondo per il trattamento di quiescenza	3.000.000 »	5.395.716 »
Contributi di riscatto di servizi prestati dal personale anteriormente all'assunzione in ruolo	»	189.911 »
TOTALI PARTITE DI GIRO	10.500.000 »	8.426.819,50
TOTALI GENERALI DELLE ENTRATE	660.500.000 »	907.595.108 »

RIASSUNTO FINALE

Entrate effettive, come da Parte V	L.	899.168.288,50	»
Entrate per partite di giro, come da Parte VI	»	8.426.819,50	»
Spese effettive come da riepilogo delle Parti I, II e III	»	»	895.329.023 »
Spese per partite di giro, come da Parte IV	»	»	8.426.819,50
TOTALI . . .	L.	907.595.108 »	903.755.842,50
Avanzo dell'esercizio 1947-48 che si propone di versare al Fondo per il trattamento di quiescenza del personale della Camera	»	»	3.839.265,50
TOTALI GENERALI . . .	L.	907.595.108 »	907.595.108 »

ALLEGATO AL CONTO CONSUNTIVO DELLE SPESE INTERNE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Istituito in dipendenza del regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1026, che demanda alla Camera dei Deputati la liquidazione ed il pagamento delle pensioni del proprio personale.

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48

(Art. 6 del Regolamento del Fondo per il trattamento di quiescenza approvato con Decreto Presidenziale n. 2829 del 18 maggio 1938).

Consistenza del Fondo per il trattamento di quiescenza del personale della Camera all'inizio dell'esercizio 1947-48 . . . . . L. 27.830.267,05

ENTRATE

Somme prelevate dall'avanzo dell'esercizio 1946-47 e versate al Fondo quiescenza (vedi consuntivo spese interne della Camera per l'esercizio stesso), complessivamente	L.	1.090.411,10	
Somma stanziata al Capitolo III, articoli 1 e 2, del bilancio preventivo delle spese interne della Camera per l'esercizio 1947-48, versata al Fondo quiescenza.	»	19.500.000 —	
Ritenuta del 6 % a favore del Fondo quiescenza effettuata durante l'esercizio 1947-48 sulle competenze pensionabili del personale di ruolo della Camera . .	»	5.395.716 —	
Ritenuta del 2 % a favore del Fondo quiescenza effettuata durante l'esercizio 1947-48 sulle pensioni dirette e sugli assegni di integramento di pensioni dirette	»	305.501,60	
Ritenute effettuate durante l'esercizio 1947-48 per contributi di riscatto di servizi prestati dal personale della Camera anteriormente all'assunzione in ruolo	»	189.911 —	
Reintegro delle ritenute per imposta di ricchezza mobile, complementare e addizionale sulle pensioni e assegni d'integramento di pensioni dei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 1948	»	375.157,60	
Da riportare	L.	26.856.697,30	L. 27.830.267,05

Riporto . . .		L. 26.856.697,30	L. 27.830.267,05
Interessi attivi:			
sulle somme depositate in conto corrente (al 31 dicembre 1947)		L. 11.678 —	
sui titoli di proprietà del Fondo quiescenza:			
Prestito Nazionale rendita 5 % (capitale nominale lire 11.000.000):			
cedola 1° gennaio 1947 (su lire 1.000.000 di capitale nominale) non riscossa nell'esercizio 1946-47 .	L. 25.000 —		
cedola 1° luglio 1947(su lire 1.000.000 di capitale nominale) non riscossa nell'esercizio 1946-47	» 25.000 —		
cedola 1° gennaio 1948 (su lire 11.000.000 di capitale nominale) .	» 275.000 —		
cedola 1° luglio 1948 (su lire 11.000.000 di capitale nominale. .	» 275.000 —		
		L. 600.000 —	
Prestito della Ricostruzione redimibile 3,50 % convertito al 5 % (capitale nominale lire 9.529.000):			
cedola 1° gennaio 1948 (su lire 6.207.000)	L. 155.175 —		
differenza fra l'interesse del 5 % e quello del 3,50 % sulla cedola 1° luglio 1947 (su lire 6.207.000) .	» 46.552 —		
cedola 1° luglio 1948 (su lire 6.207.000) .	» 155.175 —		
cedola 1° luglio 1947 (su lire 2.804.000 + + 518.000) non riscossa nell'esercizio 1946-47	» 83.050 —		
cedola 1° gennaio 1948 (su lire 2.804.000 + + 518.000)	» 83.050 —		
cedola 1° luglio 1948 (su lire 2.804.000 + + 518.000)	» 83.050 —		
		» 606.052 —	
Obbligazioni ventennali 6 % dell'Istituto di credito per imprese di pubblica utilità (capitale nominale lire 1.000.000): cedola 1° luglio 1948 . .		» 30.000 —	
			» 1.236.052 —
Reintegro di rate di pensione e integramento di pensione liquidate e non riscosse per decesso degli aventi diritto			» 146.740 —
TOTALE ENTRATE . . .			» 28.251.167,30
Da riportare . . .			L. 56.081.434,35

Riporto . . . L. 56.081.434,25

USCITE

Pensioni e assegni vitalizi per integramento di pensioni pagate durante l'esercizio 1947-48	L.	30.944.285 —
Indennità di caropane ai pensionati dal 16 aprile 1947 al 30 giugno 1948	»	450.526 —
Indennità di buonuscita pagate durante l'esercizio 1947-48	»	669.398 —
13ª mensilità 1947 ai pensionati (saldo)	»	1.901.180 —
TOTALE USCITE . . .	»	33.965.389 —

Consistenza del Fondo per il trattamento di quiescenza del personale della Camera alla chiusura dell'esercizio 1947-48 . . . . . (*a*) L. 22.116.045,35

(*a*) La somma predetta è così costituita:

L.	2.235.776,25	depositate in conto corrente.
»	9.731.240,45	prezzo d'acquisto di lire 11.000.000 di capitale nominale di titoli del Prestito nazionale rendita 5 %.
»	9.211.828,65	prezzo d'acquisto di lire 9.529.000 nominali di titoli del Prestito della Ricostruzione redimibile 3,50 % convertito al 5 %.
»	937.200	prezzo d'acquisto di lire 1.000.000 nominali di Obbligazioni ventennali 6 % I. C. I. P. U.
TOTALE . . . L.	22.116.045,35	